



COMUNE DI CAMPOTOSTO

Provincia di L'Aquila

- Tel. 0862 900142 - Fax 0862/900320

e.mail: protocollo@pec.comune.campotosto.aq.it - anagrafe_campotosto@virgilio.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 6 del 30.09.2014

OGGETTO: DETERMINAZIONE DI INVARIANZA DELLA SPESA DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaquattordici il giorno trenta del mese di settembre presso la sala delle adunanze consiliari, il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria e Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica si è riunito sotto la Presidenza del **Signor Antonio Di Carlantonio** alle ore 11,25 per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

	PRESENTE	ASSENTE
Antonio Di Carlantonio Sindaco - Presidente	X	
Giovanna De Angelis Consigliere	X	
Erminia Alimonti Consigliere	X	
Emanuele Zilli Consigliere	X	
Rosa Maria Di Marco Consigliere	X	
Natalino Casimiri Consigliere	X	
Manzolini Ruggero Consigliere	X	
Dr. Ercole Di Girolami Consigliere	X	
Marzi Bruno Consigliere	X	
Mario Antonelli Consigliere		X

ne risultano presenti n° 09 e assenti n° 01

Ha partecipato alla seduta il Segretario Dott. Simone Lodovisi
Il Presidente **Antonio Di Carlantonio** in qualità di Sindaco ha dichiarato aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti.

Il Sindaco, dopo appello nominale, alle ore 11.25 dichiara aperta la seduta consiliare e mette in discussione il primo punto all'ordine del giorno

Il Sindaco presenta la Proposta di delibera

DI GIROLAMI: Si potrebbe pensare da subito ad abbattere indennità e rimborsi, non servirebbe neanche una legge ma basterebbe la volontà del Consiglio. Sarebbe inoltre opportuno ragionare sull'associazione dei servizi.

MANZOLINI: questo è un modo per bloccare le indennità, ma sarebbe meglio rimandare al buon senso del consiglio l'eliminazione o la riduzione delle indennità.

ALIMONTI: si potrebbe prevedere la restituzione di tutti i gettoni, indennità e rimborsi dati negli anni.

DI GIROLAMI: chiedo invece che venga adesso azzerato il rimborso spese agli amministratori e redistribuiti i soldi in bilancio. L'assessore Alimonti ha fatto un'ottima proposta, di devolvere i soldi presi da sindaco, giunta e consiglieri dal 1985 come rimborsi, indennità e gettoni per restituirli alle casse comunali.

MARZI: l'ordine del giorno è quello presentato, non convince il titolo. Ad oggi questa legge non è applicata pienamente.

Il Consigliere Manzolini esce alle ore 12.10

Il Sindaco mette ai voti la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la legge 56/2014, ai commi 135 e 136 prevede:

“135. All'articolo 16, comma 17, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) le lettere a) e b) sono sostituite dalle seguenti:

«a) per i comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri e il numero massimo degli assessori è stabilito in due; b) per i comuni con popolazione superiore a 3.000 e fino a 10.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dodici consiglieri e il numero massimo di assessori è stabilito in quattro»;

b) le lettere c) e d) sono abrogate.

136. I comuni interessati dalla disposizione di cui al comma 135 provvedono, prima di applicarla, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III, capo IV, della parte prima del testo unico, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti. Ai fini del rispetto dell'invarianza di spesa, sono esclusi dal computo degli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori quelli relativi ai permessi retribuiti, agli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi di cui agli articoli 80 e 86 del testo unico.”

CONSIDERATO che il Comune appartiene alla fascia dei comuni ricompresi fino a 3.000 e pertanto può avere al massimo due assessori e dieci consiglieri.

VISTA la nota del Ministero dell'Interno del 24 aprile 2014, confermata dalla nota della Prefettura dell'Aquila prot. 0018688 del 12/5/2014;

CONSIDERATO che con la normativa precedente cioè il D.L.138/2011 convertito nella L.148/2011 alla succitata fascia di comuni sotto i 1.000 abitanti non venivano assegnati assessori e assegnava invece numero sei consiglieri disapplicando, all'articolo 16 comma 18, l'art. 82 del D.Lgs 267/2000 e, pertanto, senza gettoni di presenza;

PRESO ATTO che, di fatto, i consiglieri comunali di questo ente non percepiscono il gettone da diversi anni;

PRESO ATTO che dalla comparazione delle due normative occorre, ai fini del calcolo dell'invarianza di spesa, verificare quanto si sarebbe speso nel caso in cui si fosse stati nelle condizione di dare attuazione al D.L.138/2011 convertito nella L.148/2011 prima della riforma della L 56/2014 come previsto, tra l'altro, dalla deliberazione della Corte dei Conti Puglia n. 112/PAR/2014;

VISTO il DM 119/2000 che determina la misura delle citate indennità;

VISTO l'art.1 comma 54 della legge finanziaria 2006 che determina in riduzione del 10% la misura delle citate indennità a Sindaco;

CONSIDERATO che stante quanto previsto dal comma 135 e 136 della Legge 56/2014 la spesa per l'anno 2014 non potrà superare quanto spettante all'indennità del Sindaco derivante dall'applicazione del D.M. 119/2000 e s.m.i. per il fatto che con la normativa ante legge 56/2014 (e cioè con la Legge 148/2011) non erano assegnati assessori;

DATO ATTO che l'invarianza della spesa per questa fattispecie risulta dal seguente conteggio:

- Spese massime per indennità di funzione dell'intera Giunta, compreso il Sindaco: 13.944,36 (pari all'indennità del Sindaco 1.162,03 x 12)
- Spese per gettoni di presenza dei consiglieri comunali futuri: € 0

PRESO ATTO che lo scorso anno risultano stanziati € 16.600 al capitolo 001001 relativo a "rimborso spese assessori e consiglieri";

DATO ATTO che l'invarianza della spesa risulta per questa fattispecie dal seguente conteggio:

- "Rimborso spese assessori e consiglieri" per 11 aventi diritto: € 16.600;
- Quoziente di riduzione $7/11 = 0,6363$

- “Rimborso spese assessori e consiglieri” rideterminato in invarianza della spesa: € 10.564;

VISTA l’attestazione rilasciata dal revisore dei conti;

ACQUISITI sulla presente deliberazione i pareri di cui all’art. 49 TUEL rilasciati dei Responsabili dei Servizi;

DATO ATTO che la normativa va applicata a far data dal turno elettorale e quindi dal 26/5/2014;

CHE gli amministratori possono prevedere ulteriori riduzioni ai loro compensi;

Con la seguente votazione, effettuata in forma palese:

Favorevoli n. 6

Contrari n. 2 (Marzi e Di Girolami)

DELIBERA

DI GARANTIRE, l’invarianza economica in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 1, comma 136, Legge 56/2014 e rapportato alle previsioni di cui al D.L. 138/2011 convertito nella legge 148/2011, stabilendo i seguenti limiti di spesa con effetto dal 26/05/2014, data di rinnovo dei consigli com.li:

- Spese massime per indennità di funzione dell’intera Giunta, compreso il Sindaco: € 13.944,36 annui (pari all’indennità mensile del Sindaco di € 1.162,03 x 12)
- Rimborso spese per missioni agli amministratori: € 10.564;
- Gettoni di presenza sedute C.C. : € 0,00;

DI DARE ATTO che il limite per le spese relative al pagamento dei gettoni dei consiglieri risulta essere pari a zero con effetto dal 26/5/2014;

DI DARE ATTO che il limite per le spese relative al pagamento delle indennità di funzione dell’intera Giunta, compreso il Sindaco, è di € 13.944,36 annue con effetto dal 26/5/2014;

DI DARE ATTO che la Giunta provvederà, con propria delibera, a determinare l’indennità di funzione per i propri componenti nel limite sopra indicato pari a € 1.162,03 mensili.

DI DICHIARARE, con separata votazione con 6 voti favorevoli, 2 voti contrari (Marzi e Di Girolami), la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all’art.134, 4° comma, del T.u.e.l. (D.L.vo 18/8/2000, n. 267), stante l’urgenza di provvedere in merito.

f.to Il Sindaco
Antonio Di Carlantonio

f.to Il Segretario Comunale
Dott. Simone Lodovisi

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

[] E' affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line in data 04.10.2014, con il numero 438, per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124 comma 1 D. L.vo 18/08/2000 n° 267)

f.to Il Segretario Comunale
Dott. Simone Lodovisi

=====

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno : 30.09.2014;

[] in quanto dichiarata immediatamente esecutiva. (art. 134 comma 4 del D. L.vo 267/2000);

[] dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D. L.vo 267/2000);

Dalla Residenza Comunale, li 04.10.2014

f.to IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Simone Lodovisi

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

CAMPOTOSTO, 04.10.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. SIMONE LODOVISI